



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

PRODOTTI TESSILI



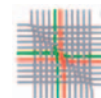
Occhio alle etichette



per informazioni:

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese
Piazza Monte Grappa, 5 - 21100 Varese
tel. 0332 295111 - fax 0332 282158
sito internet: www.va.camcom.it
e-mail: varese@va.camcom.it

in collaborazione con:



Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A.

Il tema della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili appartiene all'esperienza quotidiana di ognuno di noi e fa parte delle ricorrenti discussioni, nelle più svariate sedi, che sempre più spazio dedicano a problemi inerenti alla informazione e sicurezza del consumatore.

Le disposizioni in materia di etichettatura dei prodotti tessili si proiettano infatti nella direzione di un nuovo rapporto di fiducia tra imprese e consumatori, oltre che di tutela per entrambi.

Con questa pubblicazione, realizzata in collaborazione con il Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A., la Camera di Commercio di Varese vuole offrire agli operatori del tessile-abbigliamento uno strumento di lavoro utile per verificare la corretta applicazione delle norme ed affrontare, con ulteriore incisività, le competizioni internazionali, facendo leva sulla chiara identificazione del prodotto.

L'opera si rivolge, però, anche all'attenzione dei consumatori consentendo loro la possibilità di un migliore orientamento nella molteplicità dei prodotti offerti dal mercato e di una scelta sempre più consapevole basata su informazioni chiare circa il prodotto, il suo utilizzo e le sue caratteristiche ecologiche, di salute e di sicurezza.

Il Presidente

Quando si acquista un manufatto tessile bisogna fare attenzione a verificare l'esistenza di due etichette, una con le informazioni sulla composizione e l'altra con le indicazioni per la manutenzione, oppure fare attenzione ad un'unica etichetta che riassume entrambe le cose.

Cosa deve contenere l'etichetta di composizione?

- Deve essere redatta in lingua italiana in modo chiaro e ben leggibile.
- Deve contenere la ragione sociale del venditore.
- Deve riportare la denominazione delle fibre componenti il tessile in ordine decrescente di composizione.
- La somma delle percentuali delle fibre indicate in etichetta deve raggiungere il 100%. Non sono ammessi i codici meccanografici (sigle di fibre tessili) senza legenda.

80% cotone (CO)
10% lana (WO)
10% poliestere (PL)

80% CO
10% WO
10% PL
(CO) cotone, (WO) lana, (PL) poliestere

~~10% WO
80% CO
10% poliestere~~

~~10% lana
80% cotone~~

- Non devono comparire i marchi registrati dei prodotti messi in vendita o nomi commerciali delle fibre tessili, anche se a volte più conosciuti, ma la loro nomenclatura prevista dalla legislazione di riferimento.

90% Fibra Poliammidica
10% Elastan

~~90% Poliammide
10% Lyra~~

50% Lana/Lambswool
50% Cotone

~~50% Lambswool
50% Cotone~~

80% Poliestere
20% Fibra metallica

~~80% Poliestere
20% Luxex~~

Cosa deve contenere un'etichetta di manutenzione?

- Deve riportare le informazioni necessarie alla pulizia del tessile tramite l'impiego di disegni stilizzati che richiamano gli apparecchi casalinghi.

Perchè un capo ha bisogno di un'etichetta di manutenzione?

Non tutte le fibre costituenti il capo e la loro tintura/stampa si comportano allo stesso modo se sottoposti a prodotti di lavaggio, sbianca ecc.

Per esempio, se lavassimo un maglione di lana con cloro per cercare di renderlo bianco, otterremmo soltanto una dissoluzione totale della fibra, essendo questa solubile in cloro!

Se volessimo lavare a 60°C una camicia di seta perchè macchiata, avremmo forse un pulito "profondo", ma una camicia da buttare via!

Per questi motivi è necessario stilare un'etichetta con dei simboli di lavaggio.

Perchè utilizzare dei simboli?

Per dare informazioni immediate, per usare un linguaggio unico e semplificato di facile consultazione e per ridimensionare la grandezza dell'etichetta da apporre sul tessile, sono stati adottati i simboli grafici dettati dalla normativa europea EN 23758/93.

A chi è utile l'etichetta di manutenzione?






















L'obbligo di etichettare il capo con le istruzioni per la manutenzione può portare all'eliminazione di quegli errori, che fanno ricorrere ad inutili contenziosi in seguito della rovina dei capi.

A tale scopo i produttori devono essere informati sulle modalità di stesura di etichette di manutenzione "corrette" e i consumatori sull'esatta interpretazione dei simboli.

Quali sono i simboli adottati?

I simboli obbligatori sono cinque e sono disposti in questa sequenza: lavaggio ad umido, candeggio con cloro, stiratura, lavaggio a secco, asciugatura.

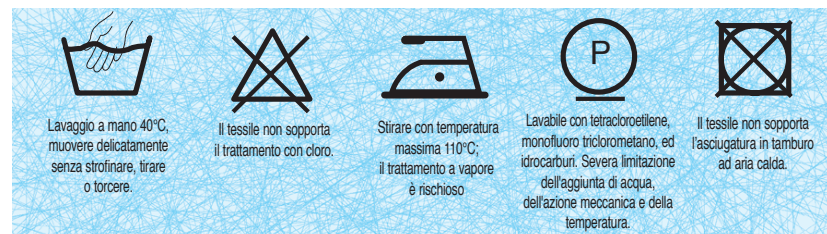
Viene qui riportata la simbologia unificata secondo la normativa EN 23758/93:

 Il tessile non sopporta il lavaggio in acqua. Allo stato umido trattare con cura	 Il tessile non sopporta il trattamento con cloro	 Il tessile non sopporta la stiratura	 Il tessile non sopporta il lavaggio a secco	 Il tessile non sopporta l'asciugatura in tamburo ad aria calda
 Lavaggio a mano 40°C, muovere delicatamente senza strofinare, tirare o torcere	 Possibilità di trattare con prodotti a base di cloro unicamente in soluzione fredda e diluita	 Stirare con temperatura massima 110°C; il trattamento a vapore è rischioso	 Lavabile solo con idrocarburi e trifluorotricloroetano. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura	 Asciugatura in tamburo rotativo a temperatura moderata
 Lavaggio mass. 30°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione ridotti		 Stirare con temperatura massima di 150°C; umidificare il tessuto	 Lavabile solo con idrocarburi e trifluorotricloroetano	 Asciugatura in tamburo rotativo a temperatura normale
 Lavaggio mass. 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione molto ridotti. Non torcere		 Stirare con temperatura massima di 200°C; umidificare il tessuto	 Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura	
 Lavaggio mass. 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione ridotti			 Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi	
 Lavaggio massima di lavaggio 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione normali			 Lavabile con tutti i solventi normalmente usati nel lavaggio a secco	

Esempio:

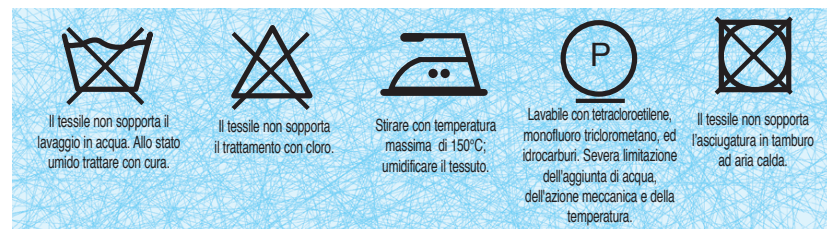
Maglione color amaranto dichiarato 25% Kashmir, 35% Seta, 40% Viscosa:

Etichetta consigliata



Pantalone color panna dichiarato 100% Lana:

Etichetta consigliata



Jeans color blu dichiarato 100% Cotone:

Etichetta consigliata



Slip color bianco dichiarato 100% Cotone:

Etichetta consigliata



Giubbotto color pesca dichiarato 65% Viscosa, 35% Cotone e fodera interna 100% Poliestere:

Etichetta consigliata

